



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al

Programma di emissione obbligazionarie della

Cassa di Risparmio di Ravenna SpA

Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA 03/10/11 – 03/10/15 TASSO VARIABILE 251[^] Emissione CON TASSO MINIMO (FLOOR) CODICE ISIN IT0004766991

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 02/08/11 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11067737 del 29/07/2011 (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 02/08/11 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11067737 del 29/07/11 composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 29/09/2011.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Avvertenze Generali

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole semestrali posticipate il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto (80% dell'Euribor sei mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola). La prima cedola è fissata al tasso lordo del 2,10% (4,20% annuo lordo). L'obbligazione pagherà un tasso minimo del 2,0% annuo lordo per tutta la durata dell'obbligazione, pertanto ogni cedola non potrà essere inferiore al tasso minimo dell'1% lordo. Questa tipologia di Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati, costituiti da una componente obbligazionaria e da una componente cosiddetta "derivativa", rappresentata dalle opzioni floor e/o cap. Nel caso di un floor è il cliente che implicitamente acquista l'opzione dall'emittente, per avere la certezza che la cedola non possa mai scendere sotto un livello minimo, rappresentato appunto dal floor.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse pari all'80% del tasso Euribor 6 mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola, arrotondato ai 5 centesimi inferiori.

Le obbligazioni prevedono la presenza di un Tasso Minimo pari al 2% annuo lordo.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale in via posticipata.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

La prima cedola sarà pari a 2,10%. Il valore delle cedole successive è arrotondato ai 5 centesimi inferiori.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibile Tasso Minimo sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

FATTORI DI RISCHIO

Oneri a carico del sottoscrittore

La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.

Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a 4,18%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi".

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dei rendimenti

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- Scomposizione del prezzo di emissione con evidenza alla data di riferimento specificata del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento impliciti, ove previsti;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al 2,29% e al netto della ritenuta fiscale del 12,50% pari al 2,00%. Dal 1/1/2012, in base alla Legge n. 148/2011, la ritenuta fiscale sarà pari al 20% e conseguentemente il rendimento netto del prestito obbligazionario il 1,83%;
- Il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al 5,83% e netto dell'effetto fiscale pari al 5,45% di un titolo a basso rischio emittente di simile durata (CCT);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

La componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");
- il valore assunto dalla componente derivativa per le obbligazioni a tasso variabile con minimo;
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti nel prezzo di emissione ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni, infatti possono ridurre il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti nel valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni.

Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di re indicizzazione.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ed in tale ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Si rappresenta che in presenza di un Floor si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente Paragrafo. In particolare, a parità di tutte le altre condizioni, a fronte di una riduzione del tassi di interesse oltre il *Floor*, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo (*Floor*).

Per maggiori dettagli sulla presenza del *Floor* si rinvia all'esemplificazione prevista nel paragrafo 3 della presenti Informativa Condizioni Definitive.

Rischio di spread negativo

Il parametro di indicizzazione sarà pari all'80% del tasso Euribor 6 mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread. Le cedole non potranno avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3.1) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni incorpora oneri pari a 4,18%.

La presenza di tali oneri comporta un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili per caratteristiche e profilo di rischio trattati sul mercato.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quella di un Titolo di Stato Italiano (CCT) con durata residua simile.

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6D, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione delle Obligazioni

Poiché il rendimento delle Obligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore percepirebbe il Floor (tasso minimo, pari al 2% annuo lordo). Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle presenti Condizioni Definitive.

Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA TV% con Tasso Minimo 03/10/2011 – 03/10/2015 251^ Emissione.

- **Codice ISIN** IT0004766991

- Ammontare totale dell'emissione

L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000, per un totale di n. 20.000 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 03/10/11 al 20/03/12, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il 03/10/11.

- Data di godimento

La data di godimento del prestito è il 03/10/11.

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il 03/10/2015.

- Tasso prima cedola

La prima cedola, pagabile in data 03/04/2012, è fissata nella misura del 4,2% annuo lordo.

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive

Il tasso di interesse delle obbligazioni è correlato al parametro di indicizzazione meno lo spread come di seguito definito, che potrà essere arrotondato ai 5 centesimi inferiori.

- Spread

Il parametro di indicizzazione sarà pari all'80% del tasso Euribor 6 mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola.

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato al seguente parametro: tasso Euribor a sei mesi rilevazione media mensile delle 2 rilevazioni mensili precedenti.

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse pari all'80% del tasso Euribor 6 mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola, arrotondato ai 5 centesimi inferiori. Il valore delle cedole del prestito

obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Sarà preso come tasso di riferimento l'80% dell'Euribor 6 mesi - base 360 - media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola (valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola).

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a sei mesi, in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%. Dal 1/1/2012, in base alla Legge n. 148/2011, la ritenuta fiscale sarà pari al 20%.

- **Tasso Minimo** Il tasso di interesse minimo applicato a ciascuna cedola è pari a 1% (semestrale lordo).

- **Date di Determinazione**

Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date: 03/04/12, 03/10/12, 03/04/13, 03/10/13, 03/04/14, 03/10/14, 03/04/15, 03/10/15.

- **Pagamento delle cedole**

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date di pagamento: 03/04/12, 03/10/12, 03/04/13, 03/10/13, 03/04/14, 03/10/14, 03/04/15, 03/10/15.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- **Rimborso**

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 03/10/2015 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- **Eventi di turbativa**

Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

- **Soggetti Incaricati del Collocamento**

Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.

- **Agente di Calcolo**

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- **Regime fiscale**

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni. Con l'entrata in vigore del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge 148 del 2011, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e sulle plusvalenze viene modificata nella misura del 20,00% a decorrere dal 1 gennaio 2012.

3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

3.2. Caratteristiche dell'obbligazione a Tasso Variabile con minimo del 2%, con rimborso in unica soluzione a scadenza

A titolo meramente esemplificativo si fornisce l'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con l'obbligazione a Tasso Variabile con minimo del 2% e con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto di Base, con le seguenti caratteristiche:

VALORE NOMINALE	20.000.000
DATA DI GODIMENTO	03/10/2011
DATA DI SCADENZA	03/10/2015
DURATA	48 mesi
PREZZO DI EMISSIONE	100
PREZZO DI RIMBORSO	100
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor sei mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola
FREQUENZA CEDOLA	Semestrale
INDICIZZAZIONE CEDOLA	La prima cedola è determinata al tasso del 4,20% lordo su base annua (2,10% semestrale), e 3,675% annuo netto, le successive saranno indicizzate all'80% della media delle 2 rilevazioni mensili precedenti del tasso Euribor 6 mesi, arrotondato ai 5 centesimi inferiori.
RITENUTA FISCALE	12,50%*
ONERI IMPLICITI	4,18%
RIMBORSO ANTICIPATO	Non previsto
RIMBORSO	100% del Valore Nominale in unica soluzione alla scadenza

* Con l'entrata in vigore del D.L. n. 138/2011, convertito con Legge n. 148 del 2011, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e sulle plusvalenze viene modificata nella misura del 20% a decorrere dal 1 gennaio 2012

3.2.1. Esempificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso Euribor sei mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti rilevato alla data del 22/09/11, pari a 1,755 e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del 4,2% lordo (2,10% lordo su base semestrale). In tal caso il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 2,29% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 2,00%.

Scadenza cedole	Media 2 mesi Euribor 6M	Spread	Floor Annuo	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto (rit. al 12,5%)	Tasso annuo netto (rit. al 20%)	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto (rit. al 12,5%)	Tasso semestrale netto (rit. al 20%)
03/04/12	1,755	80%	2,00	4,20	3,68	3,36	2,1	1,8375	1,68
03/10/12	1,755	80%	2,00	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/13	1,755	80%	2,00	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/13	1,755	80%	2,00	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/14	1,755	80%	2,00	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/14	1,755	80%	2,00	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/15	1,755	80%	2,00	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/15	1,755	80%	2,00	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto
Obbligazione Cr. Ravenna TV con tasso minimo 251° emissione	2,29%	2,00%*
Obbligazione Cr. Ravenna TV con tasso minimo 251° emissione	2,29%	1,83%**

*calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

** con imposta sostitutiva del 20% (decreto legge n.138 del 2011, convertito nella Legge n. 148 del 2011)

3.2.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione di un Obbligazione a Tasso Variabile

Il prestito Obbligazionario a Tasso variabile con Floor in esame presenta al suo interno una componente obbligazionaria ed una componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali lorde determinate sulla base del parametro di Indicizzazione prescelto Euribor 6 mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti, espresso su base annuale, moltiplicato per 80%. L'Obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Per il calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Swap a 4 anni alla data del 23/09/11 pari a 1,6320% (fonte Bloomberg), maggiorato di uno spread che è rappresentativo del merito di credito dell'Emittente per il quale la Banca utilizza come metodo oggettivo un livello di merito creditizio corrispondente alla curva euro

settore finanziario (comprensivo di titoli bancari) con rating “BBB”, così come specificato nel paragrafo 5.3.1 “Prezzo di offerta” della Nota Informativa, e della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo di 4,4023%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 23/09/11 è pari a 92,4857 ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell’Emittente.

La componente derivativa consta di un’opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall’investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

IPOTESI DI MERCATO	VALORE CEDOLA (su base annua)
Se (Euribor 6M x 80%) \leq 2%	2%
Se (Euribor 6M x 80%) $>$ 2%	Euribor 6M x 80%

Il valore dell’opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black & Scholes; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a 1,735 e la volatilità implicita (pari al 51,68% per l’opzione di tipo interest rate FLOOR) del tasso Euribor sei mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti, diminuito di uno spread pari al 20%.

Il valore dell’opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall’applicazione del suddetto metodo alla data del 23/09/11 è pari a 3,34%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l’investimento nelle Obbligazioni Cr Ravenna 251[^] Emissione.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 23/09/11.

Valore della componente obbligazionaria pura	92,48%
Valore della componente derivativa con tasso minimo	3,34%
Oneri impliciti	4,18%
Prezzo di emissione	100%

L’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione delle Obbligazioni influenzandone, in tal modo, il valore di mercato.

3.2.3. Esempificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazioni Cr Ravenna 251[^] Emissione, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell’obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Media Euribor 6M (dei 2 mesi precedenti la data di stacco cedola), pari a quello registrato alla data presa a riferimento 23/09/11, corrispondente a 1,755%, decresca nel tempo dello 0,2% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,29% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,00%.

SCADENZE CEDOLARI	Media 2 mesi – Euribor 6M	SPREAD	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto (rit. al 12,5%)	Tasso annuo netto (rit. al 20%)	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto (rit. al 12,5%)	Tasso semestrale netto (rit. al 20%)
03/04/12	1,755	80%	4,20	3,68	3,36	2,1	1,8375	1,68
03/10/12	1,555	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/13	1,355	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/13	1,155	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/14	0,955	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/14	0,755	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/15	0,555	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/15	0,355	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto
Obbligazione Cr. Ravenna TV con tasso minimo 251°emissione	2,29%	2,00%**
Obbligazione Cr. Ravenna TV con tasso minimo 251°emissione	2,29%	1,83%***

* Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

*** con imposta sostitutiva del 20% (decreto legge n.138 del 2011, convertito nella Legge n. 148 del 2011)

b) Scenario intermedio (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Media Euribor 6M (dei 2 mesi precedenti la data di stacco cedola), pari a quello registrato alla data presa a riferimento 23/09/11, corrispondente a 1,755%, resti costante per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,29% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,00%.

SCADENZE CEDOLARI	Media 2 mesi – Euribor 6M	SPREAD	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto (rit. al 12,5%)	Tasso annuo netto (rit. al 20%)	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto (rit. al 12,5%)	Tasso semestrale netto (rit. al 20%)
03/04/12	1,755	80%	4,20	3,68	3,36	2,1	1,8375	1,68
03/10/12	1,755	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/13	1,755	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/13	1,755	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/14	1,755	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/14	1,755	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/15	1,755	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/15	1,755	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto
Obbligazione Cr. Ravenna TV con tasso minimo 251°emissione	2,29%	2,00%**
Obbligazione Cr. Ravenna TV con tasso minimo 251°emissione	2,29%	1,83%***

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

*** *con imposta sostitutiva del 20% (decreto legge n.138 del 2011, convertito nella Legge n. 148 del 2011)*

c) Scenario favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Media Euribor 6M (dei 2 mesi precedenti la data di stacco cedola), pari a quello registrato alla data presa a riferimento 23/09/11, corrispondente a 1,755%, cresca nel tempo dello 0,2% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,61% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,28%.

SCADENZE CEDOLARI	Media 2 mesi – Euribor 6M	SPREAD	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto (rit. al 12,5%)	Tasso annuo netto (rit. al 20%)	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto (rit. al 12,5%)	Tasso semestrale netto (rit. al 20%)
03/04/12	1,755	80%	4,20	3,68	3,36	2,1	1,8375	1,68
03/10/12	1,955	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/13	2,155	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/10/13	2,355	80%	2,00	1,75	1,60	1,00	0,88	0,80
03/04/14	2,555	80%	2,20	1,93	1,76	1,10	0,96	0,88
03/10/14	2,955	80%	2,60	2,28	2,08	1,30	1,14	1,04
03/04/15	3,155	80%	2,80	2,45	2,24	1,40	1,23	1,12
03/10/15	3,355	80%	3,00	2,63	2,40	1,50	1,31	1,20

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto
Obbligazione Cr. Ravenna TV con tasso minimo 251°emissione	2,61%	2,28%**
Obbligazione Cr. Ravenna TV con tasso minimo 251°emissione	2,61%	2,09%***

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

*** *con imposta sostitutiva del 20% (decreto legge n.138 del 2011, convertito nella Legge n. 148 del 2011)*

3.2.4. Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

Nella tabella sottostante si presenta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza, individuato nell'ipotesi attuale nel CCT 01/09/15 - ISIN IT0004404965 acquistabile in data 22/09/11 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 89,228.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo*	Rendimento Effettivo Netto Ritenuta 12,5%	Rendimento Effettivo Netto Ritenuta 20%
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa IT0004766991 Scenario sfavorevole	2,29%*	2,00%**	1,83%***
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa IT0004766991 Scenario intermedio	2,29%*	2,00%**	1,83%***
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa IT0004766991 Scenario favorevole	2,61%*	2,28%**	2,09%***
CCT 01/09/2015 IT0004404965	5,83%*	5,45%**	

* calcolato in regime di capitalizzazione composta

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

*** con imposta sostitutiva del 20% (decreto legge n.138 del 2011, convertito nella Legge n. 148 del 2011)

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 22/09/11; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

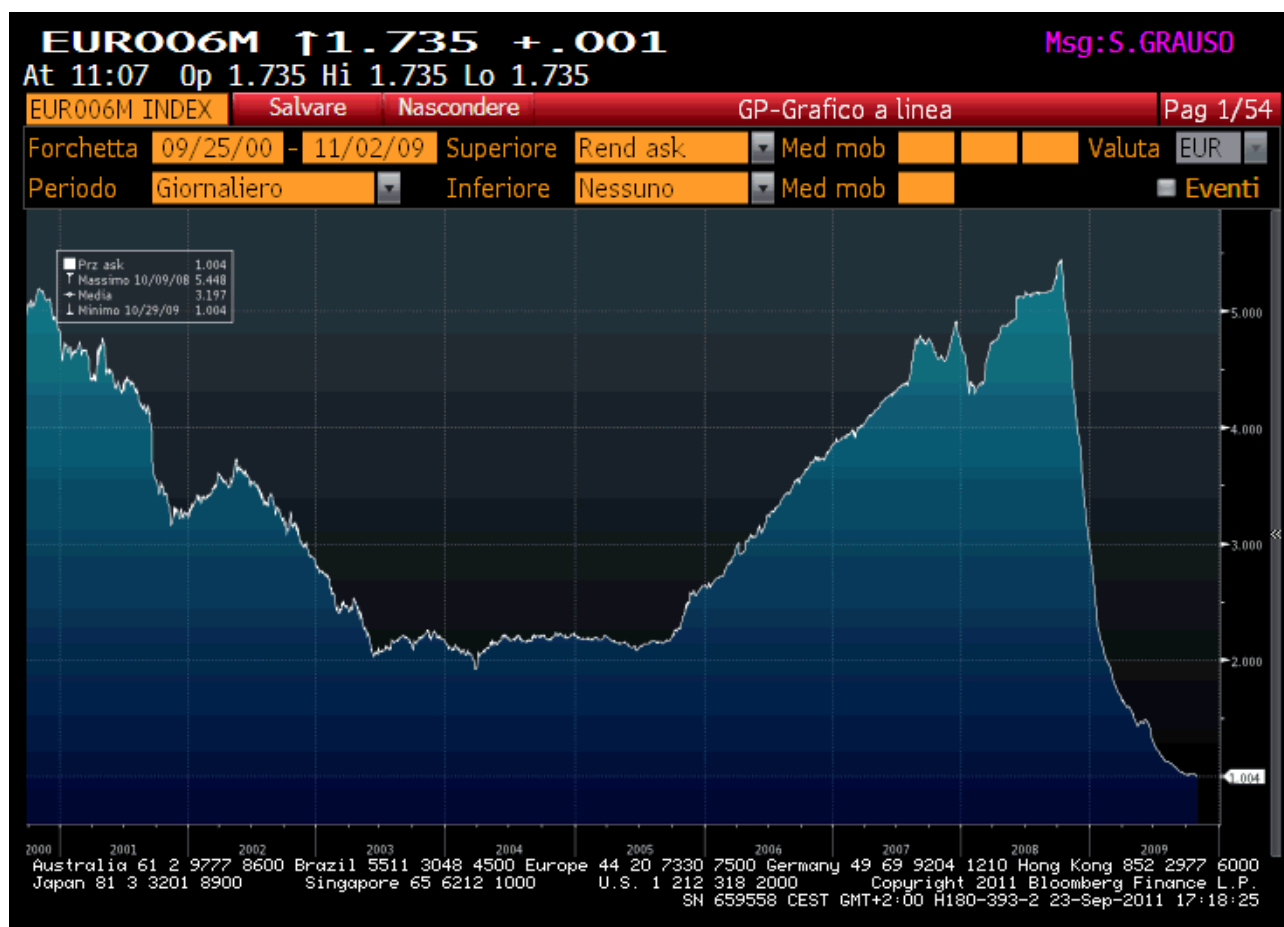
4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica dell'Euribor 6 mesi utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione Euribor a 6 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi per il periodo 2000 – 2011.



5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data 20/09/11.